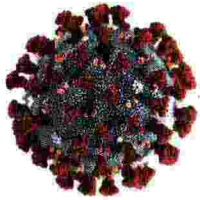


**L'APP CACCIA VIRUS**

# Monitoraggio digitale dell'epidemia in allestimento

**Luca De Biase**



**Screening.** In preparazione il monitoraggio degli spostamenti come in Corea del Sud

**S**i va verso il monitoraggio più preciso dei movimenti degli italiani. Le tecnologie digitali che tutti o quasi utilizzano quotidianamente registrano gli spostamenti di ciascuno, osservano le relazioni tra persone e possono prevedere l'evoluzione probabile del contagio. Ma quali soluzioni in

particolare si dovranno usare? Sarà necessaria la collaborazione volontaria di tutti i cittadini oppure si dovrà ricorrere a nuove leggi che costringano tutti alla collaborazione? E chi analizzerà i dati? Il governo cerca risposte. Ma ha tracciato una strada.

— a pagina 12

**DALLA PRIMA**

## Monitoraggio digitale dell'epidemia

— Continua da pagina 1

Parte dunque una chiamata per raccogliere nei prossimi tre giorni le migliori proposte di soluzione tecnologica al problema di monitorare l'epidemia: cioè conoscere meglio i movimenti delle persone al fine di stringere i controlli nei luoghi dove il contagio è più probabile e, si spera, a tendere allentare i controlli dove è meno probabile. L'iniziativa è del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione con il Ministero della Salute, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, con il supporto di un comitato scientifico multidisciplinare. L'invito è rivolto alle imprese e al mondo della ricerca. Occorre trovare le soluzioni tecniche per raccogliere tutti i dati possibili riguardanti, potenzialmente, tutti i cittadini, in modo da contrastare la diffusione del Covid-19. Nel frattempo, il governo cerca di mettere in campo una task force di esperti e data scientist per analizzare i dati che si renderanno disponibili e costruire modelli di intelligenza artificiale adatti a prevedere le conseguenze

delle misure, per modellarle in modo meno generico e magari ridurre l'impatto economico. Purtroppo la costituzione di questa task force sta prendendo un po' troppo tempo, ma alcuni dei migliori scienziati sono stati contattati e hanno confermato al Sole 24 Ore la loro disponibilità a partecipare. Si aprono problemi strategici, giuridici, politici e sociali di grande importanza. L'uso sistematico di tecnologie di analisi dei dati e intelligenza artificiale per contenere il contagio ha già dato prova di funzionare in altri paesi. Ovviamente salvaguardando le regole sulla privacy ma operando in modo adeguato alle condizioni temporanee definite dall'emergenza.

— Luca De Biase

© RIPRODUZIONE RISERVATA

